

COMUNE DI MOLINA ATERNO

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N° 14 del Reg.	OGGETTO : Approvazione Piano Finanziario e Tariffe TARI .
Data 29.08.2014	

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, il giorno ventinove del mese di agosto alle ore **18,00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
FASCIANI ROBERTO	X		MUCCIANTE CLAUDIA		X
FASCIANI LUIGI	X		FASCIANI SANDRO	X	
AMICOSANTE MASSIMO	X		CRUDELI GIANFRANCO	X	
NARDELLA MAURO	X		GATTI UMBERTO	X	
DEL VESCO PIETRO	X		DI CINTIO CARMINE	X	
ANTONELLI BRUNO	X				
CARLUCCI GIOVANNI	X				
COLETTI MASSIMO	X				

Assegnati n° 13

In carica n° 13

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

Presenti n° 12

Assenti n° 1

- Presiede il Signor **Roberto FASCIANI** nella sua qualità di **SINDACO**;

- Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Cesidio PRESUTTI**.

- La seduta è **PUBBLICA**

- Nominati scrutatori i Signori :

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visto il D. Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;
- l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, che attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare generale in materia di entrate, tributarie ed extratributarie;
- l'articolo 53, comma 16, della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 (legge finanziaria 2001), che stabilisce, tra l'altro, il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, specificando che detti regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 18/07/2014 (G.U. n. 169 del 23/07/2014), che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;
- il decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, recante la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999, di approvazione del Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'articolo 49 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;
- l'articolo 1, commi da 161 a 170, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), recante disposizioni in materia di applicazione dei tributi locali;

Premesso:

- che il comma 639 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2014 ha disposto l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- che ai sensi della medesima disposizione la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e destinata alla copertura dei costi dei servizi comunali indivisibili (vigilanza urbana, illuminazione stradale pubblica, manutenzione stradale e del verde pubblico, protezione civile, ecc.), e nella Tassa sui rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore e destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, in sostituzione della TARES (la cui disciplina è espressamente abrogata dal successivo comma 704);
- che la disciplina del nuovo tributo è dettata dai suindicati commi dell'articolo 1, anche attraverso il rinvio ad altre disposizioni legislative, ed in particolare alle disposizioni in materia di tributi locali di cui all'articolo 1 della legge n. 296/2006 (comma 701), a quelle in materia di potestà regolamentare dei comuni di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997 (comma 702) ed a quelle contenenti la disciplina dell'IMU, lasciata salva dall'istituzione della IUC (comma 703);

Visto altresì il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) contenente la disciplina di tutte e tre le entrate che compongono il tributo, approvato dal Consiglio Comunale in data odierna;

Vista altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 31/07/2014, con la quale si proponeva al Consiglio Comunale l'insieme delle aliquote TARI con il relativo Piano Finanziario ai fini della definitiva approvazione

Dato atto:

- che questo Comune nell'anno 2013 ha continuato ad applicare, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 05/11/2013, la TARSU ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 4 quater del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito in legge n. 124 del 28/10/2013;
- che sul fronte tariffario la disciplina TARI recupera quelle flessibilità già introdotte nella disciplina Tares dall'art 5 del D.L. n. 102 del 31/08/2013, convertito in legge n. 124 del 28/10/2013, con la possibilità per i comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei criteri di cui al Dpr n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative della TARSU;
- che, ai sensi di quanto disposto dal comma 652 della legge di stabilità per il 2014, è possibile che il Comune, in alternativa all'utilizzo dei criteri di cui al Dpr n. 158 del 1999, possa commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché del costo del servizio sui rifiuti
- che conseguentemente a quanto sopra evidenziato questa Amministrazione ritiene, non essendo passati nell'anno 2013 all'applicazione della TARES, di applicare quanto reso possibile dal comma 652 della legge di stabilità sopra indicato, prescindendo quindi dalla suddivisione della tariffa in quota fissa e quota variabile e non tenendo conto, per l'utenza domestica, del numero dei componenti;
- che, pertanto, la disposizione sopra indicata si rende quanto mai opportuna per i Comuni che, come il nostro, hanno deciso nel corso del 2013 di non passare ad un'applicazione della TARES e che conseguentemente l'applicazione di questo metodo ovviamente prescinde dalla suddivisione della tariffa in quota fissa e quota variabile e può anche non tener conto, per l'utenza domestica, del numero dei componenti;

Visto l'allegato piano finanziario riguardante l'insieme delle spese previste che si allega al presente deliberato per costituirvi parte integrante e sostanziale;

Considerato come le tariffe TARI possono essere così rideterminate e precisamente:

Abitazioni:	€ 1,22 al mq.;
Studi Professionali	€ 1,42 al mq.;
Alberghi, Locande, Pensioni, ecc.	€ 1,82 al mq.;
Ristoranti, trattorie, bar, caffè,	€ 1,82 al mq.;
Esercizi Commerciali, vendita al dettaglio	€ 1,82 al mq.;
Botteghe e lavoratori artigiani	€ 1,82 al mq.;
Accessorie	€ 1,22 al mq.

Attesa la competenza del Consiglio comunale a deliberare in relazione all'articolo 42, comma 2, lettere a) e f) del decreto legislativo n. 267/2000 e dell' articolo 1 della legge n. 47/2013;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, 1 comma del decreto legislativo 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato

1. Di approvare l'allegato piano finanziario riguardante l'insieme delle spese previste che si allega al presente deliberato per costituirvi parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare altresì le seguenti tariffe TARI e precisamente

Abitazioni:	€ 1,22 al mq.;
Studi Professionali	€ 1,42 al mq.;
Alberghi, Locande, Pensioni, ecc.	€ 1,82 al mq.;
Ristoranti, trattorie, bar, caffè,	€ 1,82 al mq.;
Esercizi Commerciali, vendita al dettaglio	€ 1,82 al mq.;
Botteghe e lavoratori artigiani	€ 1,82 al mq.;
Accessorie	€ 1,22 al mq.

Con separata votazione unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo 267/2000.

Quadro riassuntivo della gestione della nettezza urbana

Titolo	Categoria	Risorsa	OGGETTO DELLA RISORSA E DELL'INTERVENTO	ENTRATA	SPESA
1	02	0034	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	46.700,00	
3	01	0184	Proventi dal servizio della nettezza urbana	2.063,83	
3	03	0323	rimborso personale comandato	0,00	
3	01	0035		0,00	
1	09	05	01	Personale: QUOTA PARTE 10%	3.000,00
1	09	05	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.500,00
1	09	05	03	Prestazioni di servizio	43.903,00
1	09	05	04	Utilizzo di beni di terzi	
1	09	05	05	Trasferimenti	
1	09	05	06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
1	09	05	07	Imposte e tasse QUOTA PARTE 10% irad. + altri tributi	320,00
1	09	05	08	Oneri straordinari della gestione corrente	
1	09	05	09	Ammortamento di esercizio	
Totali €				48.763,83	48.723,00
				Differenza	48.723,00

A detrarre il costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani esterni di cui all'art. 2, e 3, n. 3), del D.P.R. n. 915/1982, calcolato nella misura del %

La tariffa in vigore per l'anno cui si riferisce il presente bilancio, è stata approvata con deliberazione n. in data ;
 La copertura dei costi complessivi che si prevede di finanziare con tariffe è quella risultante dal seguente prospetto:

ENTRATA DA TARIFFE X 100 _____
 SPESA _____
 100,08 %

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cesidio Dr. PRESUTTI

IL PRESIDENTE
Roberto Dr. FASCIANI

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica - contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.;
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MASCIOLI Denis

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, per 15 giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della L. 18.06.2009 n. 69);

Dalla Residenza Municipale, li 02.09.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Cesidio Dr. PRESUTTI)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e d'è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 c. 3 del T.U. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Cesidio Dr. PRESUTTI)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Molina Aterno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Cesidio Dr. PRESUTTI